

## Sommario Rassegna Stampa del 16/02/2008

<b>Testata</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
L'INFORMAZIONE DI MODENA	<i>UNO SPORTELLINO PER FAR VALERE I DIRITTI CALPESTATI</i>	2

La Regione sta lavorando alla creazione di un punto a cui rivolgersi per far applicare lo strumento delle "conciliazioni"

# Uno sportello per far valere i diritti calpestati

*Giustizia più rapida e meno costosa per i cittadini, senza ricorrere a magistrati e avvocati*

Diritti calpestati? Uno sportello dirà cosa fare e dove andare per farli valere. È l'idea a cui sta lavorando la Regione Emilia-Romagna in collaborazione con Unioncamere ed Intercent-Er, per diffondere su larga scala lo strumento della "conciliazione": il modo efficace per dare risposta alla domanda di giustizia di imprese e cittadini a minori costi e con la garanzia di tempi rapidi. Cioè senza passare per forza delle aule dei tribunali. Dopo la firma dell'accordo

per promuovere il ricorso alla conciliazione, siglato da Regione e Unioncamere ed Intercent-Er nei mesi scorsi, quest'anno partiranno diverse iniziative per la divulgazione della conciliazione. Tra queste, c'è appunto lo sportello regionale per i diritti del cittadino e delle imprese. L'istituzione dello sportello «non è una cosa semplice, è parecchio costosa, ma in questo anno e mezzo faremo uno studio di fattibilità», spiega Francesca Paron, Servizio innovazione e semplificazione amministrativa della Regione.



La sede della Regione Emilia-Romagna, in viale Aldo Moro a Bologna

